

Investita e uccisa a Saviano, automobilista condannato a 14 mesi

DI MONICA CIRIO

SAVIANO. Investì e uccise una 76enne: Silvio Arianna, 56enne di Saviano: condannato ad un anno e due mesi di reclusione e sospensione della patente per un anno. L'automobilista accusato di omicidio stradale, ha patteggiato la pena. Si è conclusa dopo circa un anno, seppur in maniera parziale, la vicenda giudiziaria nata dalla terribile tragedia stradale, in cui perse la vita Rosa Romanelli (nella foto), 76enne di Saviano. Una conclusione che non potrà mai restituire ai suoi cari l'affetto di nonna Rosa. Lo scorso giovedì, presso il Tribunale a Nola, all'esito dell'udienza preliminare davanti al Gup Teresa Valentino, ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione, con la sospensione condizionale, il 56enne Arianna, accusato e ora condannato per il reato di omicidio stradale, che investì la signora Romanelli il 1° novembre 2022.

Erano le 8,30 del mattino, la signora Rosa si stava recando al cimitero per far visita ai suoi cari defunti, quando all'incrocio tra via San Paolino e via Scarlatti a Saviano, l'anziana che stava attraversando a piedi la strada, fu travolta dalla Fiat Punto guidata da Arianna. Rosa perse la vita. La dinamica fu ricostruita nel dettaglio dall'ingegnere Amedeo Ammaturo, il consulente tecnico d'ufficio a cui il pm della Procura di Nola, Martina Salvati, titolare del relativo procedimento penale, ha



conferito l'incarico di redigere una perizia cinematica per accertare la dinamica, le cause e le responsabilità dei fatti: alle operazioni peritali ha partecipato come consulente tecnico per la parte offesa anche l'ingegner Carmine Matricciano, messo a disposizione da Studio3A-

Valore

S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini a cui si sono affidati i congiunti della signora Romanelli, attraverso il consulente Vincenzo Carotenuto. Il magistrato, nella richiesta di rinvio a giudizio spiccata al termine delle indagini preliminari in capo al 56enne, ha imputato l'esclusiva responsabilità dell'incidente all'automobilista «per colpa consistita in negli-

genza, imprudenza e imperizia nonché nella violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale» per citare l'atto.

Dagli accertamenti peritali è infatti emerso che il conducente della vettura, come riporta la richiesta del Sostituto Procuratore, «ha effettuato la manovra di svolta a sinistra in modo non conforme ai dettami del Codice della Strada». Il «taglio» dell'incrocio è avvenuto in modo non conforme alle regole di circolazione, portando al tragico investimento di Rosa Romanelli mentre attraversava la strada da destra verso sinistra, prossima al marciapiede di sinistra. Un verdetto che mette fine alla vicenda giudiziaria, non certo al dolore dei famigliari che non potranno mai più riabbracciare la cara Rosa, ma almeno è stata fatta giustizia, nella speranza che possa essere di monito per tutti quegli automobilisti imprudenti ed incuranti delle regole.

TORRE DEL GRECO Strada chiusa per il crollo del palazzo

Corteo Madonna, cambia il percorso

TORRE DEL GRECO. Palazzo crollato e strada chiusa: cambia percorso lo storico corteo religioso dell'Immacolata. È quanto stabilito a Torre del Greco, città interessata lo scorso 16 luglio dal cedimento di un'ala di una palazzina a tre piani nella zona di corso Umberto I, con il ferimento di tre persone. Da quel giorno l'arteria che collega la zona di piazza Santa Croce a quella di piazza Luigi Palomba è chiusa al traffico veicolare. Perdurando l'interruzione, è stato modificato il percorso della processione del carro della Madonna che ogni anno, l'8 dicembre, si snoda per le strade del centro. La decisione è stata presa durante un incontro sull'ordine e la sicurezza della manifestazione svoltosi nei locali del locale commissariato di polizia.

Nel corso del summit infatti si è parlato anche della necessità di individuare un percorso alternativo a corso Umberto I, che il corteo percorre ogni anno (insieme a via Beato Vincenzo Romano) per consentire alla statua dell'Immacolata di fare rientro nella basilica di Santa Croce: «Sulla scorta della perdurante chiusura di corso Umberto I - spiega il vicesindaco di Torre del Greco, Michele Polese - si è convenuto che il corteo, un volta giunto a piazza Luigi Palomba, imboccherà prima via Piscopia e poi



Salvatore Noto, strada quest'ultima che sarà dunque interessata dalla processione sia subito dopo l'uscita sia in prossimità dell'ingresso a Santa Croce». Risolto il problema relativo al tracciato, l'amministrazione comunale è stata interessata da altri due aspetti: «Il primo - prosegue Polese - riguarda la necessità di provvedere, attraverso i nostri uffici, a mettere a disposizione un mezzo sul quale sarà possibile caricare l'eventuale legna accatastata in vista del 7 dicembre, giorno nel quale c'è l'usanza di accendere i cosiddetti falò. Inoltre, come ente stiamo provvedendo a effettuare le necessarie misurazioni dell'altezza oltre la quale andranno collocate le luminarie, in modo che il montaggio delle stesse non crei intralcio alla regolarità della processione religiosa».

CASOLA DI NAPOLI

Vittime della strada, incontro per la sicurezza

CASOLA DI NAPOLI. Basta fiori sull'asfalto, è il tema dell'incontro in occasione della Giornata Mondiale in ricordo delle vittime della strada, tenutosi ieri nel salone parrocchiale della chiesa del SS. Salvatore e Sant'Andrea Apostolo. È ormai consolidata l'iniziativa sulla sicurezza stradale, che ogni anno vede coinvolta la comunità locale, in occasione della predetta Giornata, che si celebra ogni anno, la terza domenica di novembre. Ad organizzare l'incontro il parroco, don Raffaele D'Antuono, in collaborazione con la Polizia di Stato, in questo caso con la Polstrada, sottosezione di Angri, con i propri agenti specializzati. Vi hanno partecipato giovani e adulti, che sono stati informati dagli specialisti della polizia, con l'ausilio di proiezioni di filmati sui comportamenti negativi degli automobilisti e degli altri utenti della strada, fornendo consigli utili per una guida consapevole e responsabile. Il comandante della Polstrada, Alfredo Rosalba, nell'incontro, in modo coinvolgente, ha sottolineato: «L'educazione stradale è importante, perché è educazione civica e rappresenta il pilastro fondamentale per la crescita e la coscienza di chi è alla guida, in particolare dei giovani neopatentati». Ha sottolineato le principali cause in un incidente stradale ed ha incitato i giovani a rispettare sempre le regole del Codice della Strada, per la propria e altrui incolumità. Ha riportato alcuni episodi di esperienza vissuta, incidenti anche mortali, causati soprattutto dall'uso del cellulare alla guida o dall'abuso di alcol e stupefacenti, moniti «coinvolgenti» per i ragazzi. Domani il parroco D'Antuono commemorerà le vittime per mostrare la vicinanza alle famiglie coinvolte, con la celebrazione della Santa Messa delle ore 11.

ANTONIO CESARANO

BOSCOREALE

Formazione e politiche giovanili, due convenzioni

BOSCOREALE. L'Amministrazione Comunale stipula due convenzioni per favorire l'accesso dei giovani ad attività formative e di servizio civile. La prima è con l'Università degli Studi di Napoli Federico II che da poco ha celebrato gli 800 anni dalla fondazione. La seconda convenzione invece è per il Servizio Civile Universale. «La stipula della convenzione con l'Università Federico II di Napoli offre l'opportunità agli studenti - spiega il primo cittadino Pasquale Di Lauro - di sviluppare progetti di tesi, di tirocinio curriculare ed extracurriculare presso il nostro ente comunale, in ambito ingegneristico, architettonico e economico. Un'attività che consentirà di sentirsi ancora di più parte integrante del nostro territorio. Il Servizio Civile Universale invece è un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società - continua il sindaco - contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Chi decide di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio Civile Universale, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze e nel contempo si assicura una sia pur minima autonomia economica. «Le convenzioni rappresentano un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani - spiega l'assessore Liberata Miccio (nella foto) - La Convenzione per il Servizio Civile Universale mira a contribuire alla formazione civica, sociale e culturale dei giovani e a favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale».

PP

PORTICI

Processi educativi: dalla scuola all'occupazione

PORTICI. Partire dalle scuole, nei processi educativi, in quelli di crescita e di accompagnamento sino ad arrivare all'avvio al mondo del lavoro: sono state queste le premesse della partecipazione di Villa Fernandes di Portici, grazie all'impegno di Concooperative Cultura Turismo Sport Campania, alla Tre giorni per la Scuola 2023, la manifestazione conclusa ieri, organizzata da Fondazione Idis - Città della Scienza e Assessorato alla Scuola - Politiche sociali - Politiche Giovanili della Regione Campania, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale. Nel corso della Tre giorni sono stati numerosi gli enti del terzo settore facenti capo alla rete di Villa che hanno preso parte allo stand di Concooperative, con l'obiettivo di informare studenti, docenti e addetti ai lavori delle varie iniziative dedicate proprio all'universo dell'istruzione, di ogni ordine e grado, della Campania. «È stata un'esperienza di confronto e di comunicazione interessante - sottolinea il direttore di Villa Fernandes, Antonio Capece: «Per informare da un lato su ciò che facciamo in questo senso e dall'altro per trarre ispirazione per nuovi progetti, laboratori e modelli educativi dedicati, sempre, ai più giovani».

PP